

RELAZIONE TECNICA ISTRUTTORIA SULLA PROPOSTA DI ACCORDO PUBBLICO PRIVATO, AI SENSI ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11.

DITTA B & B di Ballan & C. Srl

Premesse

Con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 21 maggio 2014 è stata approvata la Variante Generale al Piano degli Interventi.

Con delibera di Giunta Comunale n. 209 del 23 dicembre 2015, sono state approvate le linee guida e criteri generali per le proposte di accordo pubblico - privato finalizzate ad interventi di trasformazione e/o riqualificazione di rilevante interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;

In data 25 febbraio 2016 prot. 2610 la Ditta B & B di Ballan & C. Srl, ha presentato una proposta di accordo pubblico privato, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 11 del 2004, successivamente integrata in data 10 marzo 2017 prot. n. 4236.

1. Descrizione della proposta di Accordo.

Viene proposta la trasformazione dell'ambito di intervento n.1 in Via Frattina, su un'area censita al Catasto dei Terreni, Comune di Campodarsego, foglio 28, mappali 25, 29, 209, 210, 211, 228, 411, avente una superficie complessiva pari a 40.440,00 m², mediante il cambio di destinazione urbanistica, da zona territoriale omogenea " E agricola" a zto "D1 PER – Aree produttive di trasformabilità perequata ".

A compensazione del contributo straordinario dovuto per il plusvalore connesso alla variazione urbanistica il proponente eseguirà opere da realizzarsi su aree di proprietà comunale: area del Parco Urbano di Reschigliano, impianto di illuminazione su sede stradale di parte di Via Frattina Tratto sud, area a lato del cimitero di Reschigliano.

2. Inquadramento urbanistico dell'ambito 1 nella pianificazione strategica (PATI e PAT).

Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI):

Tavola n. A1 "Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale":

- Vincolo sismico (delibera del Consiglio Regionale n. 67 del 03-12-2003 - Livello di pericolosità – Zona 3. (art. 13.2 Norme Tecniche del PATI).
- Agro centuriato (art. 28 Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento - PTRC) (art. 14.2 NT del PATI).

Tavola n. A2 "Carta delle invariati ":

- Agro centuriato (art. 28 Norme Tecniche di Attuazione del PTRC) (art. 14.2 NT del PATI).

Tavola n. A3 "Carta delle fragilità ":

- Aree facilmente soggette a ristagno idrico e/o esondazione e/o a rischio idraulico (art. 15.2.2 NT del PATI).
- Aree idonee a condizione (art. 15.2 NT del PATI).

Tavola n. A4a "Carta della trasformabilità":

- Parte ovest dell'ambito ricade all'interno di ambito cautelativo di stabilimento a rischio di incidente rilevante (art. 13.6.11 NT del PATI).
- Ambiti di trasformazione - Linee preferenziali di sviluppo insediativo (art. 19.2.3 NT del PATI).
- Polo produttivo di interesse provinciale (art. 19.2.13 NT del PATI).

Tavola n. A4b "Carta della trasformabilità valori e tutele culturali":

- Zone di interesse archeologico (art. 27 Norme Tecniche di Attuazione del PTRC vigente) (art. 13.3.4 NT del PATI)
- Ambiti interni al graticolato di compromessa integrità paesaggistica (art. 23.7.2 NT del PATI).
- Tracciati storico archeologici (art. 23.6 NT del PATI).

Piano di Assetto del Territorio (PAT):

Tavola A.1 "Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale":

- Zona di interesse archeologico: (decreto legislativo 22-01-2004, n. 42, art. 142, comma 1, lettera m); art. 27 delle Norme tecniche di Attuazione del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento vigente – PTRC) (art. 13.2.3 Norme Tecniche del PAT).
- Agro centuriato (decreto legislativo 22-01-2004, n. 42, art. 142, comma 1, lettera m); art. 28 delle Norme tecniche di Attuazione del PTRC vigente) (art. 13.5.3 NT del PAT).
- Vincolo sismico (delibera del Consiglio Regionale n. 67 del 03-12-2003- Livello di pericolosità – Zona 3. (art.13.3.1 NT del PAT).
- Parte est dell'ambito ricade all'interno di limite centri abitati (decreto legislativo n. 285 del 1992) (art. 13.6.3.1 delle NT del PAT).

Tavola n. A2 "Carta delle invarianti ":

- Agro centuriato (art. 28 Norme Tecniche di Attuazione del PTRC) (art. 14.2 NT del PATI).

Tavola n. A3 "Carta delle fragilità ":

- Aree facilmente soggette a ristagno idrico e/o esondazione e/o a rischio idraulico (art. 16.1 delle N.T. del P.A.T.).
- Aree idonee a condizione – sottoclasse 2B: scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni. (art. 15.1.delle N.T. del P.A.T.). Falda interferente con i normali interrati (art. 15.2.delle N.T. del P.A.T.).

Tav. A.4 " Carta della trasformabilità ":

- Ambito territoriale omogeneo (ATO) 5 Zona produttiva.
- Ambiti agricoli (art. 25.4 delle NT del PAT).
- Presenza di un cono visuale sul lato nord dell'ambito (art. 25.4 delle NT del PAT).
- Ambiti di trasformazione - Linee preferenziali di sviluppo insediativo (art. 18.2.4 delle NT del PAT). Nuove previsioni Polo di rango provinciale.

Pur non essendo evidenziato nella tavola dei vincoli del PAT o del PATI, l'area oggetto dell'accordo ricade quasi completamente all'interno della zona "P2 a pericolosità media" del Piano di Assetto idrogeologico (PAI) del Bacino Idrografico Scolante nella Laguna di Venezia adottato con delibera di Giunta regionale n. 401 del 31 marzo 2015 in regime di salvaguardia. Il vincolo idraulico non è indicato nel PAT e nel PATI in quanto il PAI è successivo ai suddetti piani.

3. Conformità urbanistica rispetto alla pianificazione strategica (PATI e PAT)

Come evidenziato al precedente paragrafo l'ambito di intervento n.1, attualmente a destinazione agricola, risulta interessato dalle Nuove previsioni di un Polo produttivo di rango provinciale.

La proposta di accordo avanzata, pertanto è coerente con quanto previsto dal PAT, e con le linee guida e criteri generali per le proposte di accordo pubblico - privato finalizzate ad interventi di trasformazione e/o riqualificazione di rilevante interesse pubblico approvate dal Comune di Campodarsego.

Nessuna limitazione di carattere urbanistico espansivo deriva dalle previsioni del P.A.T.I. pertanto, la proposta di accordo in esame non contrasta con detto piano.

L'intervento proposto rientra nei limiti di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile (art. 18.1.2 NT del PAT).

L'intervento proposto rientra nei limiti di superficie ad uso produttivo stabilita dal dimensionamento urbanistico del PAT per l'Ambito Territoriale Omogeneo n. 5 "Zona Produttiva" (tabella allegata alle NT del PAT).

4. Inquadramento urbanistico nel Piano degli Interventi

Le aree oggetto della proposta di accordo pubblico – privato sono classificate nel Piano degli Interventi vigente come sotto riportato.

Elaborato 09 " Zona significativa Reschigliano "

Ambito 1:

- Sub-ambiti 1.1 e 1.2: zona territoriale omogenea "E zone agricole" con scheda normativa n. 25 – Attività produttive commerciali da confermare, ampliabili in conformità alla scheda di intervento allegata al P.R.G. previgente approvata con delibera di Giunta regionale n. 1852 del 18/6-2004 e D.G.R. n. 228 del 07-02-2006;
- Sub-ambito 1.3: zona territoriale omogenea " E zone agricole " con insediata attività produttiva oggetto di provvedimento abilitativo SUAP.

Ambito 2:

- Sub-ambito 2.1: zona territoriale omogenea "F3 aree attrezzate a parco per il gioco e lo sport";
- Sub-ambito 2.2: viabilità.

Ambito 3: zona territoriale omogenea " E zona agricola " .

5. Nuove previsioni e parametri urbanistici da assumere nella variante al P.I.

Come sopra esposto, la proposta di accordo pubblico privato, prevede la trasformazione dell'ambito di intervento n.1 mediante un cambio di destinazione d'uso urbanistico da zona territoriale omogenea " E agricola " a z.t.o. "D1 PER aree produttive di trasformabilità perequata ".

I contenuti della proposta di accordo, nella sua versione definitiva, vengono descritti nella tabella APP-03 e meglio rappresentati, anche graficamente, nella scheda normativa "SK-APP 03" che verranno allegate alla convenzione ed integrate nella variante urbanistica di recepimento dell'accordo.

I parametri urbanistici di progetto per l'ambito 1 possono essere così assunti:

Modalità di intervento..... Piano Urbanistico Attuativo (PUA);

Superficie territoriale catastale z.t.o. D1-PER40.440,00 m²;

Indice di copertura fondiario.....45%;

Altezza degli edifici:

- Sub-ambiti 1.1 e 1.2: come edificio esistente sul sub-ambito 1.1;
- Sub-ambito 1.3: m 10.

Prescrizioni:

- l'adozione della variante al PI di recepimento dell'accordo pubblico-privato è condizionata all'esecuzione, da parte dei proponenti, degli studi ed analisi di dettaglio delle condizioni di pericolosità idraulica previsti dal PAI adottato (zona P2), allo scopo di approfondire le valutazioni di rischio o di pericolo poste alla base delle perimetrazioni operate dal Piano stesso ed ottenere dalla Regione, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, delle norme di attuazione del Piano di Assetto idrogeologico (PAI) del Bacino Idrografico Scolante nella Laguna di Venezia adottato, la riduzione della classe di pericolosità;
- nel PUA vanno realizzate le aree a servizi in ragione di m² 10 ogni m² 100 di superficie territoriale di zona per la destinazione produttiva;
- nel PUA l'edificazione dovrà essere prevista (tranne un modesto ampliamento dell'edificio esistente) nella parte ad ovest dell'ambito di intervento, destinando le aree centrali limitrofe all'insediamento residenziale esistente, alla collocazione degli standards urbanistici;
- l'urbanizzazione dell'area produttiva dovrà prevedere obbligatoriamente la realizzazione della viabilità di distribuzione fino al confine di zona a nord per consentire l'accesso alle eventuali future espansioni previste dal PAT;
- esecuzione delle opere di mitigazione, verso l'area agricola a sud ed ovest, a nord ed est verso l'area residenziale (PAT art. 24.2.6 "Barriere infrastrutturali e opere di mitigazione collegate ");
- il margine nord dell'insediamento produttivo che si affaccia verso il territorio agricolo dovrà essere progettato, in sede di PUA, mantenendo uno spazio libero alberato, privo di recinzioni e di uso pubblico, in modo da consentire una futura connessione viaria in corrispondenza del tracciato intercisivo latente interno alla centuria.

6. Caratteristiche dell'insediamento.

Aspetti qualitativi.

L'edificazione prevista (tranne un modesto ampliamento dell'edificio esistente) sarà concentrata ad ovest dell'ambito di intervento, destinando le aree in prossimità dell'insediamento residenziale esistente alla collocazione degli standards urbanistici dovuti per l'attuazione del PUA.

Il perimetro dell'ambito produttivo che si affaccia verso l'area agricola e verso l'area residenziale sarà caratterizzato da una fascia di mitigazione ambientale alberata come previsto dal PAT art. 24.2.6 Barriere infrastrutturali e opere di mitigazione collegate.

Poiché l'insediamento confina a nord con il tracciato intercisivo della centuria romana è previsto il mantenimento di un'area libera tale da consentire, in prospettiva delle future espansioni produttive previste dal PATI e dal PAT, la realizzazione della viabilità di distribuzione in coincidenza di tale tracciato e mantenere quindi la memoria storica dell'organizzazione fondiaria romana.

7. Valutazione della proposta di accordo. Aspetti economici, determinazione del plusvalore e del contributo straordinario di cui all'articolo 16, comma 4, lettera d-ter), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni e integrazioni.

Nella tabella APP-03, allegata alla presente, è riportato l'elenco dei terreni interessati dall'accordo con gli identificativi e le intestazioni catastali di ogni singola particella ed inoltre con il valore delle singole aree necessario per il calcolo del plusvalore connesso all'intervento.

Il plusvalore è stato determinato, come indicato al punto 3 delle linee guida e i criteri generali, approvate con delibera di Giunta Comunale n. 209 del 23 dicembre 2015, *"dalla differenza tra il valore commerciale degli immobili conseguente alle nuove destinazioni urbanistiche attribuite dalla variante al PI ed il valore degli stessi nel loro stato di effettiva consistenza e con la destinazione urbanistica precedente"*.

I valori a cui si è fatto riferimento per la determinazione del plusvalore derivante dalla trasformazione urbanistica prevista, sono quelli stabiliti dal Comune ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Unica (IMU), desumibili dalla tabella di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 8 del 09-01-2017 avente per oggetto: *"Determinazione del valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione delle aree edificabili anno 2017"*, la quale prevede per l'ATO 5 – Zona produttiva i seguenti valori:

- zona territoriale omogenea "E Agricola": 10 Euro/m²
- z.t.o. "D1 PER – aree produttive di trasformabilità perequata" con rapporto di copertura pari al 60%: 65,00 Euro/m².
- attività produttive schedate in zona agricola: 55,00 Euro/m² (l'area da quantificare è pari al doppio della superficie copribile);

Poiché le zto che vanno valutate all'interno dell'accordo non corrispondono perfettamente alle zto indicate nella tabella IMU è necessario eseguire delle stime per comparazione modulandone di conseguenza il relativo valore.

Zto "D1 PER – aree produttive di trasformabilità perequata" con rapporto di copertura pari al 45%

Poiché il valore delle aree produttive previsto nella tabella IMU è riferito a zto con indice di copertura pari al 60% della superficie fondiaria tale valore va rideterminato per adeguarlo al parametro che verrà previsto nella nuova zona D1-PER oggetto della proposta di accordo.

Sulla base di tale assunto il valore a m² della superficie territoriale di zona viene stimato in 49,00 Euro/m².

Attività produttive schedate in zona agricola

Poiché i sub-ambiti 1.1 e 1.2 sono classificati come zona agricola con presenza di un ambito schedato di P.I. (scheda normativa n. 25) di complessivi 8.450,00 m², sul quale la scheda normativa prevede una possibilità edificatoria massima di m² 2.152,00 di superficie coperta, i valori vengono così determinati:

- Sub-ambito 1.1 di m² 4.304: 55,00 Euro/m² (come previsto nella tabella IMU che indica tale valore per la superficie inclusa nella scheda normativa e corrispondente ad un rapporto di copertura del 50% parametrato sulla superficie copribile massima prevista dalla scheda);
- Sub-ambito 1.2 di m² 4.146: 23,00 Euro/m² (riguarda le aree scoperte incluse nella scheda normativa n. 25 ma che non presentano potenzialità edificatorie).

I dati relativi alle superfici territoriali interessate dall'accordo sono stati desunti in parte dalle risultanze delle visure catastali ed in parte con metodo grafico. Tali dati potranno essere oggetto di precisa identificazione e quantificazione attraverso rilievo topografico in sede di definizione del piano urbanistico attuativo e/o del progetto degli interventi.

Le aree oggetto di valutazione e i valori unitari sulla base delle destinazioni urbanistiche ante e post intervento, sono più dettagliatamente rappresentati nell'allegata tabella "APP-03", dalla quale risulta che:

La riclassificazione urbanistica delle aree private comporta un plusvalore di Euro 1.329.582,00 per cui la quota a favore del comune, a titolo di contributo straordinario, di cui all'articolo 16, comma 4, lettera d-ter), del d.P.R. n. 380 del 2001 e smi, non dovrà essere inferiore ad Euro 664.791,00 ovvero al 50% del plusvalore.

Il contributo straordinario a favore del Comune è aggiuntivo rispetto all'importo del contributo ordinario di costruzione dovuto per legge a fronte della prevista edificazione.

Sulla base della proposta avanzata dal soggetto promotore e concordata con l'Amministrazione Comunale, il contributo straordinario verrà corrisposto in opere per un ammontare di Euro 665.934,00, da realizzarsi su aree di proprietà comunale: area del Parco Urbano di Reschigliano (ambito 2.1), impianto di illuminazione su sede stradale di parte di Via Frattina, tratto sud (ambito 2.2), area a lato del cimitero di Reschigliano (ambito 3).

I contenuti della proposta di accordo, le previsioni ed i parametri urbanistici, così come concordati nella fase di confronto tra i soggetti proponenti ed il Comune, sono schematicamente rappresentati nell'elaborato 16bis redatto dall'arch. Roberto Cavallin tecnico incaricato della redazione della variante parziale n. 8 al P.I., scheda normativa accordo pubblico-privato SK - APP 03.

L'accordo pubblico privato, nella forma di atto registrato e trascritto, sarà redatto secondo lo schema tipo approvato con delibera di Giunta Comunale n. 209 del 23 dicembre 2015.

L'accordo sarà sottoposto al Consiglio Comunale per la verifica dell'evidenza del rilevante interesse pubblico, e successivamente recepito con il provvedimento di adozione della variante al Piano degli Interventi, della quale costituirà parte integrante, essendo altresì soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione e condizionato alla conferma delle sue previsioni nella variante al P.I. approvata.

Allegati n. 01: Tabella APP-03

Campodarsego 28 marzo 2017

Il Responsabile del
Settore Edilizia Privata e Urbanistica
arch. Mario Vizzini

TABELLA APP-03 ditta: Ballan

DATI CATASTALI

INTESTATARIO	SUB-AMBITO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE	DESTINAZIONE DI ZONA PI VIGENTE
	n°	n°	n°	m²	
B & B DI BALLAN & C. S.R.L. con sede in CAMPODARSEGO	1.3	28	25	10.295	zona E agricola
B & B DI BALLAN & C. S.R.L. con sede in CAMPODARSEGO	1.1-1.2	28	29	5.260	zona E agricola
B & B DI BALLAN & C. S.R.L. con sede in CAMPODARSEGO	1.3	28	209	4.856	zona E agricola
B & B DI BALLAN & C. S.R.L. con sede in CAMPODARSEGO	1.3	28	210	1.609	zona E agricola
B & B DI BALLAN & C. S.R.L. con sede in CAMPODARSEGO	1.3	28	211*	11.500	zona E agricola
B & B DI BALLAN & C. S.R.L. con sede in CAMPODARSEGO	1.2-1.3	28	228	1.470	zona E agricola
B & B DI BALLAN & C. S.R.L. con sede in CAMPODARSEGO	1.2-1.3	28	411	5.450	zona E agricola
COMUNE DI CAMPODARSEGO	2.1	29	470	7.780	zona F3 - area attrezzata a parco per il gioco e lo sport
COMUNE DI CAMPODARSEGO	2.1	29	1.183	3.176	zona F3 - area attrezzata a parco per il gioco e lo sport
COMUNE DI CAMPODARSEGO	2.1	29	1.509	310	zona F3 - area attrezzata a parco per il gioco e lo sport
COMUNE DI CAMPODARSEGO	2.1	29	1.516	6.400	zona F3 - area attrezzata a parco per il gioco e lo sport
COMUNE DI CAMPODARSEGO	2.1	29	1.530	9.439	zona F3 - area attrezzata a parco per il gioco e lo sport
COMUNE DI CAMPODARSEGO	2.1	29	1.726	11.678	zona F3 - area attrezzata a parco per il gioco e lo sport
COMUNE DI CAMPODARSEGO	2.2				viabilità
COMUNE DI CAMPODARSEGO	3	29	1364 (parte)	1.824	zona E agricola

* La superficie indicata non comprende tutto il mappale, ma solamente la parte afferente all'accordo pubblico - privato.

VALORE INIZIALE CON PREVISIONI PI VIGENTE

DESCRIZIONE	SUB-AMBITO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE	INDICE TERRITORIALE	VOLUME	VALORE UNITARIO	VALORE UNITARIO	VALORE
	n°	n°	n°	m²	m³/m²	m³	€/m²	€/m³	€
AREE PRIVATE									
zona E agricola	1.1	28	29	4.304	-	-	€ 55,00	-	€ 236.720,00
zona E agricola		28	29	956	-	-	€ 23,00	-	€ 21.988,00
zona E agricola	1.2	28	228	1.358	-	-	€ 23,00	-	€ 31.234,00
zona E agricola		28	411	1.832	-	-	€ 23,00	-	€ 42.136,00
zona E agricola		28	228	112	-	-	€ 10,00	-	€ 1.120,00
zona E agricola		28	411	3.618	-	-	€ 10,00	-	€ 36.180,00
zona E agricola	1.3	28	210	1.609	-	-	€ 10,00	-	€ 16.090,00
zona E agricola		28	211	11.500	-	-	€ 10,00	-	€ 115.000,00
zona E agricola		28	25	10.295	-	-	€ 10,00	-	€ 102.950,00
zona E agricola		28	209	4.856	-	-	€ 10,00	-	€ 48.560,00
totale				40.440					€ 651.978,00

VALORE CON NUOVE PREVISIONI URBANISTICHE IN VARIANTE AL PI

DESCRIZIONE	SUB-AMBITO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE	INDICE TERRITORIALE	VOLUME	VALORE UNITARIO	VALORE UNITARIO	VALORE
	n°	n°	n°	m²	m³/m²	m³	€/m²	€/m³	€
AREE PRIVATE									
zona D1-PER area produttiva di trasformabilità perequata	1.1	28	29	4.304	-	-	€ 49,00	-	€ 210.896,00
zona D1-PER area produttiva di trasformabilità perequata		28	29	956	-	-	€ 49,00	-	€ 46.844,00
zona D1-PER area produttiva di trasformabilità perequata	1.2	28	228	1.358	-	-	€ 49,00	-	€ 66.542,00
zona D1-PER area produttiva di trasformabilità perequata		28	411	1.832	-	-	€ 49,00	-	€ 89.768,00
zona D1-PER area produttiva di trasformabilità perequata		28	228	112	-	-	€ 49,00	-	€ 5.488,00
zona D1-PER area produttiva di trasformabilità perequata		28	411	3.618	-	-	€ 49,00	-	€ 177.282,00
zona D1-PER area produttiva di trasformabilità perequata	1.3	28	210	1.609	-	-	€ 49,00	-	€ 78.841,00
zona D1-PER area produttiva di trasformabilità perequata		28	211	11.500	-	-	€ 49,00	-	€ 563.500,00
zona D1-PER area produttiva di trasformabilità perequata		28	25	10.295	-	-	€ 49,00	-	€ 504.455,00
zona D1-PER area produttiva di trasformabilità perequata		28	209	4.856	-	-	€ 49,00	-	€ 237.944,00
totale				40.440					€ 1.981.560,00

PLUSVALORE CONSEGUENTE ALLE NUOVE PREVISIONI URBANISTICHE

€ 1.329.582,00

QUOTA MINIMA 50% DEL PLUS VALORE DA DESTINARE AL COMUNE

€ 664.791,00

CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DEL COMUNE: AREE / OPERE / VERSAMENTO FINANZIARIO

DESCRIZIONE	SUB-AMBITO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE	INDICE TERRITORIALE	VOLUME	VALORE UNITARIO	VALORE UNITARIO	VALORE
	n°	n°	n°	m²	m³/m²	m³	€/m²	€/m³	€
Esecuzione di opere sul parco urbano di Reschigliano	2.1	-	-	-	-	-	-	-	-
Esecuzione di opere per la realizzazione dell'impianto di illuminazione su via Frattina Sud	2.2	-	-	-	-	-	-	-	€ 665.934,00
Esecuzione di opere per la realizzazione dell'area per la sgambatura cani, su area a lato del cimitero di Reschigliano	3	-	-	-	-	-	-	-	-
CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DEL COMUNE									€ 665.934,00

PERCENTUALE QUOTA PLUSVALORE A FAVORE DEL COMUNE

€ 50,09